

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

Università Ca' Foscari Venezia - SU00140

- 2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

- 3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

Generazione futuro: i migliori servizi per accompagnare la carriera di studenti e studentesse

- 5) *Titolo del progetto (*)*

Innovation leads to imagination: il futuro della didattica.

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 11: Attività interculturali

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

L'Università Ca' Foscari promuove un'offerta didattica in grado di favorire un'esperienza di studio trasformativa, centrata intorno al pensiero critico, alle tematiche multidisciplinari, alla consapevolezza multiculturale e alle competenze necessarie agli studenti e ai laureati per inserirsi in contesti lavorativi diversificati e per operare in una società globale e in continua trasformazione. Pertanto, favorisce l'adozione, anche nell'ambito delle attività didattiche curriculari, di metodologie, strumenti e modalità di tipo innovativo, quali, a titolo esemplificativo, attività in forma laboratoriale e altamente partecipata, laboratori in campo, utilizzo di risorse online, collaborazione di partner esterni.

La promozione e diffusione di queste metodologie trova riscontro nelle linee guida delle istituzioni europee e nel bisogno crescente di sviluppare competenze digitali, trasversali e linguistiche, non solo perché queste competenze sono sempre più richieste dal mondo del lavoro, ma anche perché è fondamentale far sì che gli studenti facciano parte di quella cittadinanza europea attiva e aperta al mondo.

Inoltre, lo sviluppo di competenze trasversali risponde alle esigenze dei nuovi sistemi economici, dell'innovazione e della competitività, ma anche alle esigenze individuali di ogni cittadino.

Le competenze possono essere acquisite in contesti formali e non formali, attraverso la valorizzazione dell'aspetto emotivo e relazionale, con l'utilizzo di metodologie innovative che vengono implementate all'interno di laboratori di apprendimento attivo o con l'utilizzo di risorse online e tecnologie digitali.

CONTESTO

Le indicazioni comunitarie

L'Agenda Europea per le competenze

L'epoca che stiamo vivendo è caratterizzata da grandi cambiamenti. L'Europa si prepara ad affrontare due grandi sfide: diventare una potenza economica sostenibile, non impattante sul cambiamento climatico, e sviluppare un alto livello di digitalizzazione che porti alla diffusione dell'intelligenza artificiale e della robotica. Queste due grandi transizioni, verde e digitale, cambieranno il nostro modo di vivere, ma anche il nostro modo di lavorare: sarà necessario aggiornare, migliorare e aumentare le competenze di tutti i cittadini europei, sia degli studenti universitari che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro, che dei lavoratori, che inevitabilmente avranno bisogno di continuare a sviluppare competenze e aggiornare quelle in loro possesso.

Per far fronte a queste esigenze, la Commissione Europea ha pubblicato a luglio 2020 L'Agenda Europea per le competenze: si tratta di linee guida che prevedono una serie di azioni che saranno implementate durante il periodo 2021-2027, sia nell'ambito di programmi di finanziamento come Europa Digitale, sia in collaborazione con i governi e con le istituzioni dei diversi Paesi dell'Unione.

Durante il 2020 il mondo è cambiato davanti ai nostri occhi ad una velocità sorprendente, per alcuni versi in modo irreversibile, stravolgendo le abitudini di milioni di studenti e lavoratori: quando la pandemia di COVID-19 sarà finita torneremo a una nuova normalità, che non potrà prescindere da quanto successo negli ultimi dodici mesi.

L'emergenza sanitaria ha accelerato notevolmente la transizione digitale, ma ha fatto emergere anche problemi legati alle disuguaglianze, nonché ai limiti legati alle scarse conoscenze e competenze digitali della popolazione. Nell'Europa che lotta per arginare il virus e rilanciare l'economia, il primo passo è adeguare e migliorare le competenze di tutti i cittadini. Da un lato, l'apprendimento permanente di qualità deve diventare una realtà per tutti, grazie a programmi di apprendimento innovativi e inclusivi, dall'altro si deve investire nella formazione, affinché lo spazio europeo dell'istruzione e lo spazio europeo della ricerca possano finalmente abbattere le barriere dell'apprendimento in tutta l'Unione Europea e possano promuovere lo sviluppo delle competenze e la riqualificazione dei talenti, in particolare in ambito accademico.

L'università è il centro propulsore di idee, conoscenze e competenze avanzate, necessarie alla società per innovarsi, affrontare le transizioni e superare le sfide. Il mercato del lavoro in rapida evoluzione e le transizioni

verde e digitale implicano un necessario aggiornamento delle metodologie didattiche utilizzate, sia per trasmettere ai discenti le competenze che saranno necessarie in futuro, che per un migliore allineamento delle università stesse al contesto economico.

In particolare, la Commissione Europea intende sviluppare competenze digitali su tre diversi piani d'azione: migliorando l'alfabetizzazione e le capacità digitali a tutti i livelli, colmando le carenze che la pandemia ha reso palesi, soprattutto nell'ambito dell'apprendimento online; attuando il programma Europa Digitale, i cui obiettivi spaziano dall'intelligenza artificiale alla cybersicurezza, dal supercalcolo alle competenze digitali avanzate; infine, sostenendo i corsi accelerati di digitalizzazione per le PMI.

Oltre alle competenze digitali, però, il mercato del lavoro chiede sempre di più competenze trasversali come il pensiero critico e il problem solving, ma anche l'utilizzo della creatività nella risoluzione dei problemi. Questa richiesta è strettamente collegata alla diffusione della digitalizzazione: se da un lato si investe in intelligenza artificiale, dall'altro lato emerge l'esigenza di competenze umane come l'empatia e la capacità di adattamento a contesti nuovi e complessi. Per promuovere le competenze trasversali la Commissione Europea predisporrà un quadro strategico per il riconoscimento delle competenze trasversali e svilupperà risorse a sostegno della convalida delle stesse attraverso l'istituzione di micro-credenziali.

Competenze linguistiche e nuove tecnologie

Lo studio delle lingue straniere costituisce un tema prioritario di grande importanza su cui si concentra l'interesse dell'Unione Europea che finanzia numerosi progetti e programmi in quest'ambito specifico.

Secondo l'agenda comunitaria, condivisa tra i vari Paesi membri, entro il 2025 tutti i giovani europei che concludono un ciclo di studi secondari dovranno avere una buona conoscenza di due lingue oltre a quella madre. Allo stato attuale, in media, solo la metà dei cittadini dichiara di sapere tenere una conversazione in un'altra lingua e se, fortunatamente, si abbassa l'età di avvio dello studio (soprattutto per l'inglese), dai dati ufficiali Eurostat emergono importanti differenze sull'effettiva padronanza di un secondo idioma.

Nelle conclusioni del Consiglio sul multilinguismo e lo sviluppo di competenze linguistiche del 2014 si invitano dunque gli Stati membri a collaborare per intensificare la cooperazione europea in materia, ad adottare misure appropriate per migliorare l'insegnamento effettivo delle lingue e a promuovere il multilinguismo come mezzo necessario per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Il multilinguismo è dunque elemento riconosciuto e fondante per migliorare l'occupabilità, la mobilità e la competitività dell'economia dell'UE.

In questo quadro l'Università gioca un ruolo fondamentale non solo nell'ambito del programma Erasmus+, ma anche quale luogo per approfondire una o più lingue straniere, a prescindere dall'ambito di studio del discente, attraverso percorsi formativi specifici e professionalizzanti rivolti non solo agli immatricolati, ma a tutta la cittadinanza, in piena sintonia con gli obiettivi di Terza Missione che prevedono l'attivazione di processi di interazione con la società civile e il tessuto imprenditoriale di riferimento.

La didattica delle lingue, come qualsiasi altro ambito formativo, ha visto un incremento esponenziale senza precedenti dell'uso della tecnologia, rendendo urgente ripensare e riprogettare ambienti didattici interattivi capaci di coinvolgere e riposizionare gli attori del processo didattico rendendoli attivamente partecipi nell'apprendimento. Centrale, anche in questa prospettiva, il ruolo del docente che deve essere formato per applicare le potenzialità offerte dall'utilizzo delle tecnologie alla didattica.

La consultazione pubblica inserita nel "Piano europeo d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027" indica che quasi il 60% degli intervistati non aveva utilizzato l'apprendimento a distanza e online prima della crisi sanitaria; lo stesso Piano indica dunque due obiettivi:

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale;
2. sviluppare le competenze e le abilità necessarie per la trasformazione digitale.

Il contesto di riferimento: gli Atenei del Veneto e la didattica innovativa

L'Università di Padova realizza progetti e attività per migliorare e innovare la didattica.

L'ufficio referente di tali attività è l'ufficio Digital Learning e Multimedia, che si occupa della gestione, diffusione e aggiornamento delle tecnologie utilizzate in Ateneo per la didattica online e per il supporto alla didattica.

Attività e strumenti:

- Moodle: l'Ateneo utilizza diverse piattaforme per i Dipartimenti e per le Scuole; utilizza anche altre piattaforme per il Centro Linguistico di Ateneo, per il Sistema bibliotecario, per la formazione online per il personale, ecc;
- Zoom (sistema di videoconferenza);
- Wooclap (Interactive Learning);
- Kaltura (registrazione lezioni);

- Padlet (ambiente di produzione di bacheche multimediali);
- Corsi di studio interamente online: Scienze e tecniche psicologiche;
- Corsi online e blended;
- Open Badge: L'Ateneo assegna questa certificazione digitale al termine di diversi corsi di lingua, idoneità, master ecc.
- Corsi MOOC;
- Contamination Lab: in collaborazione con l'Università di Verona e il Polo interateneo di Vicenza (C_Lab Veneto);
- Teaching4Learning: uno dei progetti volti a sviluppare le competenze didattiche e di e-learning dei docenti dell'università di Padova;
- Il CLA offre inoltre corsi online al personale interno con Le@rning Links.

Inoltre, l'università di Padova offre ai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale la possibilità di partecipare ad un General Course, un corso finalizzato a promuovere lo sviluppo delle capacità professionali. Si tratta di un corso da 6 CFU che è disponibile anche come corso singolo.

All'Università di Verona il gruppo di lavoro "Tecnologie Innovative per la Didattica" offre e cura in Ateneo gli strumenti innovativi per la didattica e il lavoro collaborativo.

Attività e strumenti:

- Moodle: la piattaforma Moodle è utilizzata per la gestione dell'offerta formativa online dell'Ateneo;
- Wooclap (Interactive Learning);
- Panopto (lezioni e video registrati anche in streaming live);
- Zoom (sistema di videoconferenza);
- Lime Surveys (Somministra indagini, sondaggi online, questionari ad un numero illimitato di utenti);
- Contamination Lab: in collaborazione con l'Università di Padova e il Polo interateneo di Vicenza (C_Lab Veneto).

Di seguito si riporta l'elenco dei servizi di didattica innovativa e degli strumenti messi a disposizione da ciascun Ateneo:

TAB. 1

Attività e strumenti	Università Ca' Foscari	Università di Padova	Università di Verona
E-learning			
Corsi blended e online	X	X	X
Corso di laurea interamente online		X	
Moodle	X	X	X
MOOC	X	X	
Panopto	X		X
Kaltura		X	
Zoom	X	X	X
Kahoot	X		
Padlet	X	X	

Lime Survey			X
Formazione docenti – metodologie innovative			
Teaching4Learning		X	
Gruppo di Lavoro “Tecnologie Innovative per la Didattica”			X
Laboratori di apprendimento attivo			
ContaminationLab	X	X	X
Active Learning Lab	X		
Percorsi trasversali/interdisciplinari			
Minor (18CFU)	X		
General Course (6CFU)		X	
Certificazione delle competenze			
Open Badge	X	X	
	Università Ca’ Foscari	Università di Padova	Università di Verona

Le sedi del progetto: il Centro Linguistico di Ateneo e L’Ufficio Offerta Formativa - Settore Didattica Innovativa

Sede: Centro Linguistico di Ateneo - Ca’ Foscari

Il Centro Linguistico di Ateneo - C.L.A. - dell’Università Ca’ Foscari Venezia è stato istituito nel 1977 e dal 2008 ha sede nel cuore della vita universitaria veneziana, a San Sebastiano.

Dotato delle tecnologie più avanzate, il Centro Linguistico svolge da oltre quarant’anni attività di insegnamento delle lingue straniere incoraggiando l’apprendimento delle lingue come elemento essenziale nel percorso universitario di ogni studente e come occasione di Lifelong Learning per tutta la popolazione.

Oltre ai tradizionali corsi di lingua (rivolti sia ad utenza interna sia esterna) il C.L.A ha iniziato a proporre dal 2019 corsi in modalità streaming e blended (lezioni in presenza alternate ad altre online); successivamente, affrontando l’emergenza sanitaria legata a COVID-19, tutti i percorsi formativi sono passati in streaming.

Il cambio repentino della modalità di erogazione dei 28 corsi in presenza in partenza nel marzo 2020 è stato sostenibile, in tempi brevi, grazie alla maturata esperienza pregressa (erano già state individuate e adottate le soluzioni tecnologiche giudicate ottimali in quest’ambito) e alla già avviata formazione e aggiornamento degli insegnanti sia sull’utilizzo delle risorse tecnologiche sia sulla condivisione e applicazione di differenti approcci didattici più consoni, utili e interattivi in un’aula virtuale.

In un’ottica di ritorno alla didattica in presenza, per il C.L.A. si è aperta una nuova fase di progettazione che tiene conto del processo di evoluzione dei modelli formativi online senza però rinnegare quanto posto in essere fino ad ora, bensì assicurando una logica blended che integri fattori eterogenei garantendo quel che la letteratura ha già definito un learning experience process.

Tra le altre attività il C.L.A. gestisce un corso in autoformazione finalizzato al raggiungimento del livello B2 di

inglese, corsi in preparazione dell'esame IELTS (International English Language Testing System, una delle certificazioni internazionali più riconosciute da Enti e Istituzioni di tutto il mondo), corsi per aziende e corsi organizzati su richiesta per specifiche categorie; produce inoltre materiali tradizionali e informatici per il testing e per la didattica e offre un servizio di traduzione.

Dal 2019 il C.L.A. eroga Open Badge (certificati digitali che utilizzano uno standard internazionale per il riconoscimento di competenze acquisite) a chi ottiene un'idoneità di Inglese B1 e B2 o un'attestazione linguistica e a chi supera i test finali dei corsi di lingua inglese (dal livello A1 al C2), francese (livello A1 e A2), spagnola (A2 e B1), tedesca (A1 e A2), russa (A1 e A2) e portoghese (A1).

Il C.L.A. in cifre:

- 50 corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e portoghese) erogati ogni anno e frequentati da circa 1.000 utenti (studenti, docenti, cittadinanza)

- 8.000 test proposti annualmente per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo di Inglese B1 (ossia un'attività necessaria per colmare le eventuali carenze riscontrate nel curriculum formativo degli studenti che si iscrivono a un corso di laurea triennale) e dell'idoneità di livello B2 di inglese

- 1.000 test proposti (sia per utenza interna sia esterna) ogni anno per determinare il livello di competenza linguistica in inglese secondo i parametri del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) quale sistema descrittivo riconosciuto internazionalmente per valutare le capacità linguistiche

- 85 postazioni multimediali

- oltre 3.700 gli Open Badge erogati nel 2020

Il ruolo dei Centri linguistici universitari: competenze linguistiche e Lifelong Learning

In riferimento al quadro fin qui delineato, il ruolo svolto dai Centri Linguistici d'Ateneo diviene fondante, non solo in merito al supporto nell'ambito dello sviluppo delle capacità linguistiche sempre più necessarie in una comunità trasversale e multietnica, ma anche in un'ottica di promozione del Lifelong Learning con l'applicazione di modelli e strumenti formativi che - integrandosi con modalità di apprendimento tradizionali - sappiano rispondere ai repentini cambiamenti della società e alle diversificate esigenze dell'utenza. In questo senso il C.L.A. di Ca' Foscari ha sviluppato e continua a sviluppare una progettazione atta ad innescare un processo virtuoso di formazione permanente attraverso strumenti favorendo una didattica innovativa che privilegi l'utilizzo e l'integrazione di diverse tecnologie.

Il contesto di riferimento: l'utilizzo della didattica innovativa per l'insegnamento delle lingue straniere

Nella Regione Veneto, oltre al C.L.A. di Ca' Foscari, sono presenti altri due Centri Linguistici: quello dell'Università degli Studi di Padova e quello dell'Università degli Studi di Verona.

Sebbene tutte le Università presenti nel territorio regionale si stiano attivando per offrire nuovi servizi atti a favorire l'apprendimento delle lingue straniere, questi per la maggior parte si rivolgono esclusivamente ad un'utenza interna all'Ateneo (studenti, docenti, personale PTA).

Il C.L.A. di Ca' Foscari, fin dalla sua fondazione, si caratterizza invece per un'offerta rivolta a target di utenza eterogenea sia interna che esterna (cittadinanza e tessuto imprenditoriale).

La volontà del C.L.A. di implementare le modalità di apprendimento e-learning - permettendo dunque una diminuzione delle ore di lezione frontale in presenza - risponde all'esigenza dello studente di poter inserire più agevolmente nel proprio programma di studio anche una formazione linguistica che, allo stato attuale, può essere penalizzata dalla sovrapposizione con altre attività didattiche o con periodi di studio particolarmente impegnativi in concomitanza con le sessioni d'esame.

La flessibilità, la modalità di apprendimento e-learning, la possibilità di poter accedere a corsi di lingua mirati e specifici per il proprio contesto di lavoro può inoltre rispondere alla domanda proveniente da Enti istituzionali, aziende, liberi professionisti che operano nel territorio di riferimento, ma non solo.

Sede: Ufficio Offerta Formativa - Settore didattica innovativa

L'ufficio Offerta Formativa è stato istituito nel 2011 con l'applicazione della Legge 240/2010, che ha modificato l'assetto organizzativo degli Atenei italiani, con il compito di coordinare i processi relativi alla programmazione e

attivazione dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica di Ateneo.

All'interno dell'Ufficio Offerta formativa è stato attivato il Settore E-learning nel 2012 con lo scopo di dare supporto alle attività didattiche svolte con metodologie e-learning.

Nel 2019, infine, è stato istituito il Settore didattica innovativa, che si occupa sia delle attività in e-learning dell'Ateneo che delle iniziative volte a sviluppare competenze multidisciplinari e trasversali.

Di seguito i principali servizi di didattica innovativa offerti dall'Ufficio Offerta Formativa - Settore didattica innovativa:

E-learning

L'Università Ca' Foscari promuove l'adozione di metodologie e-learning per agevolare l'accesso agli studi e favorire l'integrazione e la diffusione dei saperi. Gli insegnamenti erogati in modalità e-learning possono essere blended (che alternano lezioni in presenza ad altre online) o completamente online. Gli insegnamenti, che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti, sono erogati attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) e rilasciano CFU (Crediti Formativi Universitari), che sono maturati dopo il superamento dell'esame in presenza.

Anche chi non è iscritto all'Ateneo può frequentare insegnamenti online o blended: è possibile, infatti, iscriversi al corso singolo e sostenere l'esame in presenza.

Infine, la piattaforma Moodle è utilizzata anche dai docenti dell'Ateneo che non sono coinvolti in attività blended né online per mettere a disposizione degli studenti i materiali delle lezioni, le slides ed eventuali materiali di approfondimento.

Nell'a.a. 2019/20 sono stati attivati 14 corsi online e 42 corsi blended, prima che la pandemia costringesse l'Ateneo a convertire tutta l'offerta formativa in didattica online per permettere il regolare svolgimento dell'attività accademica. L'utilizzo delle risorse online durante l'emergenza sanitaria ha fatto sì che iniziassero a utilizzare questi strumenti anche docenti che non li avevano mai utilizzati prima: grazie a questa esperienza, per molti positiva, è stato registrato un aumento dei corsi blended (207) per l'a.a. 2020/21.

MOOC

L'offerta didattica online non si limita ai corsi online e blended: l'Ateneo eroga, a partire dal 2015, corsi MOOC (Massive Open Online Courses), completamente online, aperti a tutti e gratuiti. I MOOC consentono agli studenti di apprendere le conoscenze di base utili per affrontare lo studio universitario, agli studenti lavoratori di integrare le attività formative offerte in presenza, a chi già lavora di rafforzare le conoscenze utili per l'attività professionale o la formazione permanente. Durante il lockdown del 2020, ma anche nei mesi a seguire, sono notevolmente cresciute le iscrizioni ai corsi MOOC dell'Ateneo: il numero dei partecipanti, rispetto al 2019, è triplicato.

Minor

Possedere conoscenze interdisciplinari e competenze trasversali consente di risolvere i problemi sempre più complessi della società del terzo millennio, inventando nuovi modi di pensare e trovando soluzioni innovative. L'Università Ca' Foscari ha avviato il progetto Minor dall'a.a. 2017-2018, con l'intento di rispondere a questo obiettivo.

Il Minor è un percorso tematico interdisciplinare, complementare al corso di Laurea, che permette agli studenti di ampliare la propria formazione con uno sguardo alle materie che esulano dalla formazione specifica, di valorizzare la carriera accademica e di arricchire il proprio curriculum vitae con competenze trasversali, utili sia per il proseguimento degli studi nelle Lauree magistrali che per le richieste del mondo del lavoro.

I Minor promuovono un'esperienza di studio trasformativa, stimolano il pensiero critico e migliorano la consapevolezza globale e cross-culturale di ogni studente.

I Minor non prevedono conoscenze pregresse, perché sono stati ideati per potere essere fruiti da studenti provenienti da diversi ambiti disciplinari. Grazie alle tematiche multidisciplinari e all'approccio innovativo, i Minor favoriscono la crescita personale e professionale degli studenti, poiché consentono di sviluppare le competenze del ventunesimo secolo, di adattarsi a contesti diversi e di operare in una società globale.

Ogni Minor è composto da tre moduli, ciascuno di 6 CFU (crediti formativi universitari), per un totale di 18 CFU, che possono essere riconosciuti tra gli esami a libera scelta. Anche chi non è iscritto all'università Ca' Foscari può frequentare un Minor dopo essersi iscritto ai corsi singoli.

Tutti i partecipanti che completano il Minor, superando i tre esami che lo compongono, ottengono un'attestazione del percorso svolto e l'Open Badge che certifica le competenze acquisite.

Nell'a.a. 2019/20 l'Ateneo ha attivato 11 Minor, mentre nell'a.a. 2020/21 i Minor attivati sono stati 13, di cui 5 nuovi (uno completamente in inglese).

Nei primi tre anni di attivazione, 343 studenti hanno ottenuto un Minor e hanno ricevuto un Open badge che certifica le conoscenze e le competenze ottenute grazie ad ogni percorso didattico: <https://bestr.it/search/?q=minor>

Laboratori di apprendimento attivo

Nati da iniziative quali il progetto sConfini, The Urban Innovation BootCamp e laboratori di auto-imprenditorialità, i laboratori di apprendimento attivo di Ateneo promuovono la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, tali da ridurre il divario tra il mondo accademico e l'innovazione.

I partecipanti, riuniti in team che accostano background formativi diversi, vengono accompagnati nell'acquisizione di metodi e modelli di apprendimento innovativi e partecipati, che sono poi chiamati a mettere in pratica sviluppando proposte originali su sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della propria creatività, utilizzando metodologie innovative quali Design Thinking, Lean Startup, Business Model Canvas. I laboratori di apprendimento attivo durano circa 6/8 settimane.

Gli Active Learning Lab (ALL) comprendono una serie di laboratori di didattica innovativa programmati nelle diverse sedi di Ateneo, volti a sperimentare un nuovo modo di fare didattica e di creare ponti tra l'Università e il territorio, attraverso la trasmissione di metodi di progettazione e la condivisione di competenze. L'inserimento del laboratorio all'interno dell'offerta formativa di Ateneo ha portato alla creazione di un nuovo modello di gestione dei laboratori. Durante le attività, gli studenti sono accompagnati in un percorso che li porta a valorizzare il capitale umano e il lavoro di squadra, a sfruttare la propria creatività ed utilizzare la tecnologia per creare soluzioni realizzabili ed utilizzabili, vivendo un'esperienza di studio altamente significativa.

Ammesso al finanziamento del MIUR, il Ca' Foscari Contamination Lab (CLab) è un luogo fisico e virtuale di contaminazioni tra studenti di discipline diverse, laureati, professionisti ed imprese, che è sia laboratorio di entrepreneurship education che percorso di mentoring. I Laboratori sono organizzati per tematiche, scelte dall'Ateneo in collaborazione con i partner. Sono organizzati di norma su 6-8 settimane, per un totale di 150 ore di attività, che comprendono sessioni didattiche interattive, lavori di gruppo, attività di revisione ed esposizione dei risultati. Parte delle ore previste nel laboratorio sono dedicate al lavoro di gruppo in autonomia per il raggiungimento degli obiettivi settimanali. I partecipanti sono divisi in gruppi, seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà, del genere, delle competenze trasversali e delle preferenze tematiche espresse.

A partire dal 2015 e fino al 2019, circa 600 tra studenti, laureati ed esterni hanno partecipato ai diversi tipi di laboratorio di apprendimento attivo offerti dall'Ateneo. Nel 2020 sono stati erogati i 323 Open Badge relativi alle prime sette edizioni del Contamination Lab dal 2018 al 2020: <https://bestr.it/badge/show/1303>.

BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE

Nell'ultimo anno la formazione via rete ha ricevuto un notevole impulso che si è tradotto da un lato in un aumento esponenziale dei corsi erogati online, dall'altro in sperimentazioni, elaborazione di modelli e di tecniche didattiche.

Il concetto della mera trasposizione online di un modus operandi didattico "tradizionale", già intrinsecamente in crisi, ha visto un progressivo abbandono a favore di modelli che permettano coinvolgimento, partecipazione attiva e un costante adeguamento alle necessità dei discenti, sia in termini educativi che di tempi e modalità di fruizione.

In questo preciso momento storico è necessario trasformare gli impulsi in idee progettuali e le sperimentazioni in linee guida, così da migliorare non solo la didattica online (corsi online e corsi blended), ma anche la didattica "tradizionale" con l'integrazione delle tecnologie digitali per la didattica. Inoltre, è fondamentale che gli utenti (studenti e cittadini) sviluppino sia competenze digitali, affinché siano in grado di essere attori e non spettatori, che competenze trasversali, sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Lo sviluppo di nuove competenze, grazie a un miglioramento della didattica e delle sue metodologie, implica un approccio consapevole alle diversità come patrimonio comune: la comprensione delle altre culture è fondamentale per condividere i valori universali su cui costruire una rinnovata identità europea.

Lo stesso motto dell'UE "Uniti nella diversità" sintetizza efficacemente come le diverse culture, tradizioni e lingue siano un elemento di forza e di arricchimento per ciascuno di noi.

L'apprendimento delle lingue straniere e l'acquisizione di competenze digitali spendibili a livello globale divengono strumenti per facilitare una vera integrazione sia in senso generale, ma anche in ambito specificatamente professionale. Usare un sistema comune di comunicazione non è da intendersi, in questo caso, esclusivamente in senso linguistico, ma anche tecnologico: facilita lo scambio di best practices, permette di accedere a più fonti nella costruzione di un progetto, agevola la comprensione di punti di vista diversi che possono arricchire, modificare o stravolgere processi già consolidati.

"Il miglior investimento nel nostro futuro è l'investimento nelle persone. Le competenze e l'istruzione sono il motore della competitività e dell'innovazione europee": le parole della Presidente della Commissione Europea, Ursula von

der Leyen, evidenziano il ruolo primario delle università e la necessità di riformare la didattica valorizzando l'investimento digitale che è stato fatto negli ultimi mesi.

L'innovazione tecnologica figlia del terzo millennio è uno strumento potente, in grado di rispondere ai bisogni della società globale in cui viviamo, ma che da sola non basta a vincere le sfide, sempre più interconnesse, che il pianeta deve affrontare. L'innovazione in senso lato, intesa come strumento, mette a nostra disposizione mille risorse in grado di scatenare la nostra immaginazione per trovare soluzioni creative ai problemi: è per questo motivo che, insieme allo sviluppo di competenze digitali, è fondamentale coltivare l'inventiva, la creatività, la curiosità e la volontà di rompere gli schemi. "Think outside the box": ecco la via dell'umanesimo digitale.

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)

Di seguito i dati che si riferiscono alle attività delle due sedi, raccolti tra il 2020 e il 2021:

Sede: Centro Linguistico di Ateneo

- Corsi blended attivati nell'a.a. 2020/21: 194;
- Corsi online attivati nell'a.a. 2020/21: 17;
- Numero di percorsi blended o streaming del CLA erogati nel 2020: 50 (durante il lockdown del 2020 dovuto alla pandemia di COVID-19 l'offerta didattica è stata erogata in modalità online);
- Numero utenti iscritti a corsi blended e streaming del CLA nel 2020: 1015;
- Corsi business oriented del CLA nel 2020: 5 corsi attivati.

Sede: Ufficio Offerta Formativa - Settore didattica innovativa

- Partecipanti ai corsi MOOC durante il 2020: 17.283;
- Numero di percorsi Minor attivati durante l'a.a. 2019/20: 11;
- Partecipanti ai percorsi Minor: 156 studenti hanno ottenuto un Minor nell'a.a. 2019/20;
- Numero di laboratori di apprendimento attivo attivati durante il 2020: 2;
- Partecipanti ai laboratori di apprendimento attivo nel 2020: 106;

- Open badge assegnati dalle **due sedi** (Ufficio Offerta formativa - Settore didattica innovativa e Centro Linguistico di Ateneo) nel 2020: circa 3.800.

7.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari del progetto sono:

- gli studenti iscritti all'Ateneo veneziano, ma anche gli iscritti a tutti gli altri Atenei italiani (l'offerta formativa delineata nel progetto è fruibile da tutti) che potranno beneficiare di rinnovate modalità di apprendimento a distanza per lo sviluppo di competenze trasversali e per lo studio delle lingue straniere;
- il personale tecnico amministrativo e tutto il personale docente di Ca'Foscari;
- i cittadini con esigenze di formazione permanente (Lifelong Learning);
- le persone non di madrelingua italiana, interessati a migliorare le proprie competenze in francese, inglese, tedesco e spagnolo (livelli B1-C2).

Soggetti favoriti dalla realizzazione del progetto:

- Il complesso del tessuto socio-economico (associazioni di categoria, aziende, enti pubblici e privati ecc.) del territorio che potrà beneficiare di competenze trasversali spendibili in vari campi;

- Il complesso delle realtà territoriali e non, sia dell'ambito socio-economico che non-profit, interessate a competenze trasversali nell'ambito didattico e web-oriented.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

In sintonia con le indicazioni europee in tema di formazione (Europa digitale, Agenda Europea per le competenze e le conclusioni del Consiglio Europeo sul multilinguismo e lo sviluppo di competenze linguistiche), il progetto mira a promuovere lo studio e la sperimentazione di modalità didattiche innovative e web-based, in un'ottica di apertura al territorio.

L'implementazione e lo sviluppo delle attività inserite nel progetto – corsi di lingua, laboratori di apprendimento attivo, corsi Minor – mirano dunque ad ampliare e differenziare i percorsi di apprendimento per sostenere un processo virtuoso di formazione permanente (lifelong) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (lifewide). L'università dimostra, anche così, il suo ruolo attivo nel rilanciare un processo di cambiamento agendo in profonda interazione con tutti gli attori che operano nell'area di riferimento: in risposta agli obiettivi di Terza missione, l'Ateneo propone una nuova visione del futuro e un'offerta formativa non strettamente legata ai classici percorsi accademici a disposizione di tutti: non solo agli studenti, ma anche ai cittadini, alle aziende, ad Enti pubblici e privati e al variegato mondo dell'associazionismo del proprio territorio. Un'esperienza di studio trasformativa permette a tutti i partecipanti di affrontare sfide globali e interculturali attraverso l'utilizzo di metodologie innovative. L'utilizzo di nuove metodologie didattiche, come la *gamification*, e delle imprescindibili risorse digitali, fa sì che l'utente abbia un ruolo attivo durante il processo di apprendimento, sviluppando così competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, di analisi, di risolvere problemi, etc. Inoltre, la composizione eterogenea di tutte le classi costituisce un considerevole valore aggiunto in termini di interculturalità.

Venezia da sempre è una città plurale, crocevia di storia, cultura, civiltà e melting pot ante litteram: gli studenti che la scelgono come meta universitaria e le persone che per lavoro le orbitano intorno sanno di approdare in un luogo tradizionalmente aperto all'innovazione. L'Università Ca' Foscari, che affonda le sue radici nella storia veneziana, anche in quella precedente alla sua fondazione, raccoglie l'eredità dei mercanti e dei viaggiatori e che ne hanno animato ogni epoca e proietta la Venezia del terzo millennio in una dimensione internazionale, multiculturale e innovativa.

Obiettivo: Promuovere la didattica innovativa nel territorio

Risultato atteso

Indicatore

1. Aumentata la partecipazione ai percorsi di didattica trasversale e interdisciplinare

1.1 Numero di partecipanti ai percorsi Minor: + 10%
Dato di riferimento: 156 studenti hanno ottenuto un Minor nell'a.a. 2019/20

2. Rilasciati gli Open Badge per i diplomi dei corsi di studio

2.1 Numero di corsi di studio coinvolti: 10
Gli Open Badge saranno introdotti a partire dall'a.a. 2021/22

3. Implementato l'utilizzo di tecnologie digitali per la didattica	3.1 Numero degli insegnamenti che utilizzano tecnologie digitali a supporto della didattica tradizionale, realizzando un ambiente di apprendimento integrato tra aula fisica e virtuale: almeno 60 insegnamenti erogati in modalità tradizionale (presenza) che utilizzano risorse digitali a supporto. <i>Le tecnologie digitali in aula saranno utilizzate a partire dall'a.a. 2021/22</i>
	3.2 Gradimento degli studenti: valutazione positiva emersa dai questionari ($\geq 65\%$) <i>Le tecnologie digitali in aula saranno utilizzate a partire dall'a.a. 2021/22</i>
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	4.1 Percentuale di utenti che esprimono una valutazione positiva rispetto ai corsi organizzati dalla sede UOF: $\geq 65\%$
	4.2. Percentuale di utenti che esprimono una valutazione positiva rispetto ai corsi organizzati dalla sede CLA: $\geq 65\%$
5. Aumentato il numero di Open Badge rilasciati	5.1 Numero totale di Open Badge erogati da UOF e CLA: + 10% <i>Dato di riferimento: circa 3.800 Open Badge erogati dalle due sedi nell'anno 2020</i>
6. Creati nuovi percorsi di lingue straniere fruibili in modalità blended o streaming	6.1 Numero di nuovi percorsi: ≥ 2 <i>Dato di riferimento: 50 percorsi blended o streaming erogati nell'anno 2020</i>
7. Aumentata l'utenza che frequenta i corsi di lingue del C.L.A. nelle sue forme innovative di erogazione (streaming e blended)	7.1 Numero di utenti iscritti a corsi blended e streaming: +2% <i>Dato di riferimento: 1015 studenti frequentanti nell'anno 2020</i>
8. Avviate collaborazioni con Università europee per la realizzazione di un progetto Tandem linguistico	8.1 Numero di collaborazioni avviate: ≥ 1
9. Incrementata l'offerta formativa del CLA con percorsi business oriented	9.1 Numero nuovi corsi business oriented ≥ 2 <i>Dato di riferimento: 5 corsi attivati nell'anno 2020</i>

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Sede/i: Ufficio Offerta Formativa - Settore didattica innovativa	
Obiettivo: Promuovere la didattica innovativa nel territorio	
Risultato atteso	Attività

1. Aumentata la partecipazione ai percorsi di didattica trasversale e interdisciplinare	1.1 Redazione di contenuti a carattere informativo destinati all'aggiornamento delle pagine web dell'Ateneo e alla realizzazione di guide e brochure per l'orientamento universitario e post lauream (Open Day, giornate di accoglienza alle matricole, incontri di presentazione, etc.) e creazione di contenuti multimediali (editing foto, video, etc.) per i canali social.
	1.2 Realizzazione di incontri di presentazione dei corsi Minor e dei laboratori di apprendimento attivo e utilizzo promozionale dei social network.
	1.3 Supporto al miglioramento continuo della progettazione didattica, delle metodologie e delle pratiche di insegnamento online.
	1.4 Gestione dei bandi di selezione dei partecipanti ai corsi Minor e ai Laboratori di apprendimento attivo.
	1.5 Consulenza ai partecipanti.
2. Rilasciati gli Open Badge per i diplomi dei corsi di studio	2.1 Individuazione dei corsi di studio che erogheranno Open Badge insieme al diploma di laurea.
	2.2 Definizione dei contenuti degli Open Badge (in italiano e in inglese).
	2.3 Supporto alle attività necessarie alla configurazione e all'assegnazione degli open badge agli studenti che acquisiscono il titolo
3. Implementato l'utilizzo di tecnologie digitali per la didattica	3.1 Gestione della piattaforma Moodle di Ateneo per l'erogazione degli insegnamenti blended e online e per la realizzazione di un ambiente di apprendimento integrato tra aula fisica e aula virtuale per gli insegnamenti in presenza.
	3.2 Ampliamento delle risorse e dei software disponibili e, parallelamente,
	3.3 Allestimento di aule con tecnologie digitali e strumenti/arredi funzionali alla didattica innovativa
	3.4 Formazione e supporto ai docenti sull'utilizzo degli strumenti digitali e follow up.
	3.5 Controlli periodici sull'utilizzo delle tecnologie digitali in aula
	3.6 Rafforzamento dell'attività indirizzata ai docenti ai fini dell'utilizzo della piattaforma Moodle e degli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	4.1 Somministrazione del questionario di valutazione delle attività di didattica innovativa
	4.2 Elaborazione dei dati raccolti
	4.3 Proposte di miglioramento delle attività didattiche sulla base dei dati raccolti (questionari laboratori di apprendimento attivo e Minor)
5. Aumentato il numero di Open	5.1 Attività di informazione sugli Open Badge (Laboratori di apprendimento attivo, Minor, corsi di laurea).

Badge rilasciati	5.2 Assegnazione di Open Badge per i partecipanti dei percorsi Minor, dei laboratori di apprendimento attivo e per gli studenti iscritti ai 10 corsi di laurea selezionati.
Sede: Centro Linguistico di Ateneo	
Obiettivo: <i>Promuovere la didattica innovativa nel territorio</i>	
Risultato atteso	Attività
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	4.4 Progettazione di uno o più questionari mirati a misurare la soddisfazione dell'utenza e individuare esigenze e suggerimenti in merito all'erogazione e alla struttura dei corsi di lingua
	4.5 Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati
	4.6 Eventuale rimodulazione dell'offerta formativa del CLA sulla base dei risultati
5. Aumentato il numero di Open Badge rilasciati	5.3 Ampliamento del rilascio degli Open Badge per tutti i corsi di lingua
	5.4 Promozione degli Open Badge di abilità (Speaking Skills e Writing Skills) che si possono acquisire attraverso il superamento di più moduli di lingua inglese volti a migliorare specificatamente abilità di scrittura o produzione orale
6. Creati nuovi percorsi di lingue straniere fruibili in modalità blended o streaming	6.1 Ideazione e definizione nuovi percorsi didattici in diverse lingue
	6.2 Tutoraggio agli insegnanti sull'utilizzo delle modalità di erogazione di corsi di lingua in streaming
	6.3 Creazione di corsi e attività in Moodle (anche attraverso plug-in integrate)
7. Aumentata l'utenza che frequenta i corsi di lingue del C.L.A. nelle sue forme innovative di erogazione (streaming e blended)	7.1 Attività di promozione dell'offerta formativa erogata in modalità blended e streaming (attività di social networking, azioni informative dirette ad aziende e realtà associative, uso del canale Youtube ecc.)
8. Avviate collaborazioni con Università europee per la realizzazione di un progetto Tandem linguistico	8.1 Redazione di un progetto di Tandem linguistico (progetto mirato ad attivare una modalità di conversazione "guidata" e strutturata tra due persone. Ciascuno dei due partecipanti è madrelingua della lingua che l'altro vuole apprendere).
	8.2 Definizione di accordi con partner europei per avvio del progetto
9. Incrementata l'offerta	9.1 Analisi di mercato dell'offerta esistente

formativa del CLA con percorsi business oriented

9.2 Definizione dei nuovi percorsi didattici orientati, per esempio ad un'utenza già inserita nel mondo del lavoro e con specifiche richieste di conoscenza in ambito linguistico

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

<i>Risultato atteso</i>	<i>Attività</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
	Accoglienza e inserimento	x											
	Formazione Specifica	x	x	x									
	Formazione Generale			x	x								
	Monitoraggio			x				x					x
1. Aumentata la partecipazione ai percorsi di didattica trasversale e interdisciplinare	1.1		x	x	x	x	x	x	x			x	
	1.2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	1.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	1.4					x	x	x	x			x	x
	1.5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2. Rilasciati gli Open Badge per i diplomi dei corsi di studio	2.1		x	x	x								
	2.2				x	x	x			x	x	x	
	2.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3. Implementato l'utilizzo di tecnologie digitali per la didattica	3.1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	3.2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	3.3.		x	x	x	x							
	3.4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

	3.5		x	x			x	x		x	x		x
	3.6					x	x	x	x	x	x	x	x
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	4.1			x	x		x	x			x	x	
	4.2					x			x				x
	4.3						x	x	x	x	x	x	x
	4.4	x	x					x	x				
	4.5			x						x			
	4.6				x	x					x	x	
5. Aumentato il numero di Open Badge rilasciati	5.1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	5.2				x			x			x		
	5.3			x	x	x	x						
	5.4	x	x							x	x		
6. Creati nuovi percorsi di lingue straniere fruibili in modalità blended o streaming	6.1		x										
	6.2			x			x				x		
	6.3		x	x					x			x	
7. Aumentata l'utenza che frequenta i corsi di lingue del C.L.A. nelle sue forme innovative di erogazione (streaming e blended)	7.1	x				x	x				x	x	
8. Avviate collaborazioni con Università europee per la realizzazione di un progetto Tandem linguistico	8.1		x	x	x	x							
	8.2							x	x	x	x	x	x
9. Incrementata l'offerta formativa del CLA con percorsi business oriented	9.1					x	x	x					
	9.2								x	x			

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

Sede: Ufficio offerta formativa - Settore didattica innovativa	
Risultato atteso	Attività volontari
1. Aumentata la partecipazione ai percorsi di didattica trasversale e interdisciplinare	Realizzazione di immagini e video originali relativi ai Minor e ai Laboratori; interviste ai partecipanti; supporto alla stesura di testi destinati alla promozione.
	Supporto alla promozione delle attività attraverso la partecipazione agli incontri; supporto alla gestione dei canali social.
	Supporto alla gestione dei bandi attraverso la pubblicazione delle graduatorie (sito web di Ateneo).
	Rispondere alle richieste di informazioni dei partecipanti, via e-mail per telefono e di persona.
2. Rilasciati gli Open Badge per i diplomi dei corsi di studio	Supporto alle attività di monitoraggio.
	Supporto alle attività amministrative per la creazione, la configurazione e l'erogazione degli Open Badge.
3. Implementato l'utilizzo di tecnologie digitali per la didattica	Supporto all'utenza per i problemi connessi all'utilizzo della piattaforma Moodle e allo svolgimento delle attività; supporto alla realizzazione di tutorial.
	Censimento delle dotazioni e delle risorse disponibili nelle aule.
	Realizzazione di brevi interviste agli studenti che frequentano corsi in cui vengono utilizzate tecnologie digitali in aula.
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	Supporto alla realizzazione e all'erogazione dei questionari di gradimento relativi ai Laboratori di apprendimento attivo e ai Minor.
	Rielaborazione dei dati raccolti e predisposizione dei report relativi ai Laboratori di apprendimento attivo e ai Minor.
5. Aumentato il numero di Open Badge rilasciati	Supporto all'attività di informazione sull'erogazione di Open Badge per i Laboratori di apprendimento attivo e per i Minor.
	Supporto durante l'assegnazione di Open Badge.
Sede: Centro linguistico di Ateneo	
Risultato atteso	Attività volontari
4. Migliorato il gradimento complessivo dell'utenza rispetto all'attività didattica innovativa offerta dalle due sedi	Collaborazione alla realizzazione, somministrazione e analisi dei questionari.
	Supporto all'eventuale aggiornamento dell'Offerta formativa in base agli esiti dei questionari.

5. Aumentato il numero di Open Badge rilasciati	Attività di front office per studenti e utenti esterni in merito al rilascio e all'utilizzo degli Open Badge.
	Collaborazione alla stesura dei testi descrittivi nuovi Open badge (descrizione delle abilità acquisite).
6. Creati nuovi percorsi di lingue straniere fruibili in modalità blended o streaming	Collaborazione nella definizione della nuova offerta attraverso un'analisi di mercato che consenta l'individuazione di necessità specifiche e concrete (determinazione dell'offerta in relazione a una domanda già esistente e/o indotta).
	Tutoraggio agli insegnanti sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione per di erogazione di corsi di lingua in streaming.
	Coinvolgimento dei volontari nelle attività di gestione dei corsi nella piattaforma Moodle e delle sue plugin native.
7. Aumentata l'utenza che frequenta i corsi di lingue del C.L.A. nelle sue forme innovative di erogazione (streaming e blended)	Attività di promozione (social networking), rivolta agli studenti e agli utenti esterni, dell'offerta C.L.A.
	Attività di front office per rispondere alle domande della potenziale utenza interessata all'offerta formativa del C.L.A.
8. Avviate collaborazioni con Università europee per la realizzazione di un progetto Tandem linguistico	Ricerca e analisi dei eventuali progetti Tandem a livello europeo.
	Collaborazione alla stesura del progetto.
9. Incrementata l'offerta formativa del CLA con percorsi business oriented	Analisi di mercato sull'offerta esistente.
	Collaborazione alla definizione di nuovi percorsi business oriented.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*
(*)

Sede: Ufficio Offerta Formativa - Settore didattica innovativa	
Risultato atteso	Risorse umane complessive
1, 2, 3, 4, 5	il Direttore dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università Ca' Foscari Venezia, laureato

	<p>in Lettere (V.O.), diploma della Scuola di Archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Venezia. Dal 2001 responsabile delle attività di progettazione e attivazione dei corsi di studio dell'Ateneo; esperienza negli ambiti di assicurazione della qualità e certificazione delle competenze.</p>
	<p>n. 1 laureata in Scienze Politiche indirizzo internazionale (V.O.) e Master di I livello in European Intercultural Training Manager (EU-ITM), assunta a tempo indeterminato presso l'Ufficio Offerta Formativa- Settore Didattica innovativa, con esperienza pluriennale nell'ambito e competenze eterogenee nella gestione di LMS, LCMS e metodologie didattiche per l'e-learning.</p>
	<p>n. 1 laureata in Filologia e Letterature classiche e Master di II livello in Management dei beni e delle attività culturali, assunta a tempo indeterminato presso l'Ufficio Offerta Formativa - Settore Didattica innovativa, con esperienza sia nella progettazione e nel coordinamento di Master, corsi universitari interdisciplinari e progetti di didattica innovativa che nella comunicazione.</p>
	<p>n. 1 laureato in Lettere (VO), Master di primo livello in didattica e promozione della lingua e cultura italiane a stranieri e Master in nuove competenze digitali: open education, social e mobile learning. Assunto a tempo determinato presso l'Ufficio Offerta Formativa - Settore Didattica innovativa, con esperienza nella progettazione di percorsi educativi con il supporto di tecnologie didattiche.</p>
<p>Sede: Centro linguistico di Ateneo</p>	
Risultato atteso	Risorse Umane complessive
4, 5, 6,7, 8, 9	<p>n. 1 referente dei Progetti del C.L.A., laureato in Lingue e Letterature Straniere e PhD in Italianistica e Filologia classico-medievale. Esperto di formazione e comunicazione via rete, con all'attivo pubblicazioni nei due ambiti, assunto a tempo indeterminato e referente prima per il Dipartimento di Scienze del Linguaggio quindi per il CLA degli stessi.</p>
	<p>n. 1 laureata in Storia delle arti e conservazione dei beni culturali, assunta a tempo determinato presso il C.L.A. con esperienza pluriennale nell'ambito e competenze eterogenee nella gestione di LMS, LCMS e sistemi di comunicazione online ed integrata.</p>
	<p>n.1 laureata in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, assunta a tempo determinato presso il C.L.A. con competenze glottodidattiche, traduttologiche (da cinese a italiano e viceversa) e nella gestione di LMS e LCMS.</p>

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Salvo diversamente indicato, ciascun volontario avrà a disposizione le seguenti risorse:

Risorse tecniche e strumentali	Sede: UOF	Sede: CLA
Postazione dedicata dotata di tavolo, sedia e cassetiera	X	X
Personal computer o terminale collegato a internet dotato di sistema operativo Windows	X	X
In condivisione, quattro Notebook Asus VivoBook P541UV dotati di sistema operativo Windows e pacchetto MS Office. Su uno dei portatili è installato Camtasia, suite software per la creazione di video	X	
Pacchetto MS Office	X	X
Software per gestione, creazione e modifica file PDF	X	X
Programma per comunicazione in tempo reale (Skype, Google Meet o simile)	X	X
Linea telefonica	X	X
In condivisione, una macchina multifunzione (fotocopiatore, scanner e stampante)	X	X
Account di Ateneo che permetterà, ad ogni volontario, non solo di utilizzare una casella di posta elettronica personale, ma anche di visionare le proprie timbrature e di utilizzare la strumentazione hardware: terminale, pc e macchina multifunzione.	X	X
In condivisione, una Fotocamera Nikon D5500 + Nikkor 18-105 VR + SD 8GB + borsa, dotata di obiettivo NIKON AF-S DX VR NIKKOR 55-300mm f/4.5-5.6G ED.	X	
In condivisione, un Apple iPhone X 64GB dotato di treppiede e power bank	X	
In condivisione, un Tablet Apple iPad Wi-Fi Cellular 128GB - Silver dotato di treppiede	X	

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Si richiede:

- flessibilità di orario e disponibilità a prestare servizio anche in orario prolungato pomeridiano, eventualmente anche presso le sedi staccate, alla luce delle esigenze dei servizi erogabili;
- partecipazione per l'intero monte ore previsto ai percorsi di Formazione Generale e Specifica;
- partecipazione alle attività di promozione della cultura della cittadinanza attiva;
- disponibilità ad usufruire dei permessi per esigenze personali compatibilmente con il piano di chiusure di Ateneo, solitamente previste in occasione della settimana di ferragosto, della pausa natalizia e di eventuali ponti legati a giorni festivi;
- disponibilità a svolgere eventuali attività esterne sia all'interno del Comune di Venezia che all'esterno (missioni) fino ad un massimo di 60 giorni nell'arco del progetto;
- riservatezza e confidenzialità nella gestione delle informazioni;
- rispetto dei codici e dei regolamenti dell'Ateneo;
- comportamenti consoni al ruolo.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

La quasi totalità delle attività di progetto (sia di coordinamento con altri volontari/colleghi che di utenza al pubblico) sono svolte in lingua italiana. Si richiede pertanto un'ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, ad un livello almeno C1 (testato in fase di colloquio).

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

H-Farm	Spa	-	P.IVA	e	CF	03944860265		
Apporto	specifico		fornito	dal	partner:			
-	Scambio di best practices		sull'uso di strumenti educativi digitali					
-	Possibilità per i volontari (massimo 4 persone) di partecipare come auditori ad una lezione erogata online di H-Farm College							
-	Presentazione ai volontari, presso H-Farm, delle modalità di erogazione di didattica innovativa utilizzate							
Erasmus	Student	Network (ESN)	-	Venezia	-	CF 92105850348		
Apporto	specifico		fornito	dal	partner:			
-	Promozione delle attività e dei progetti di didattica innovativa (corsi di lingua, Minor e Laboratori di apprendimento attivo) verso gli studenti in Erasmus presso Ca' Foscari utilizzando i canali di comunicazione di ESN Venezia (pagina Facebook e account Instagram). Il materiale informativo sarà fornito dal CLA e dall'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.							
Unioncamere	del	Veneto	-	C.F.		80009100274		
Apporto	specifico		fornito	dal	partner:			
-	Presentazione ai volontari, presso la sede di Unioncamere, delle attività relative alla promozione e sviluppo del territorio e all'internazionalizzazione delle imprese, così come dei progetti innovativi;							
-	Organizzazione di un incontro di presentazione, presso la sede di Unioncamere, per promuovere le attività del Centro Linguistico di Ateneo e dell'Ufficio Offerta Formativa – Settore didattica innovativa insieme alle attività di Unioncamere (Erasmus per imprenditori).							
Smile	to	move	-	Training	S.r.l.	-	P.IVA	04562960262
Apporto	specifico		fornito	dal	partner:			
-	Scambio di best practices							
-	Presentazione ai volontari delle attività svolte da Smile to Move (sede: Università Ca' Foscari Venezia);							
-	Eventuale organizzazione di una visita aziendale.							

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Senato accademico di Ca' Foscari del 27/04/2004 si è espresso a favore del riconoscimento dei crediti per il Servizio Civile Volontario svolto da studenti iscritti a corsi di laurea dell'Ateneo: «Al termine del dibattito il Senato Accademico, unanime delibera: di approvare il principio del riconoscimento di crediti formativi per l'attività di servizio civile nell'ambito delle "altre attività formative" previste dagli ordinamenti didattici dei corsi ai sensi del D.M. 509/99, che a tal fine dovrà essere valutata preventivamente da parte del collegio didattico».

14) Eventuali tirocini riconosciuti

I Collegi didattici dei rispettivi corsi di laurea e laurea magistrale hanno deliberato (si allega il verbale per ciascun corso) il riconoscimento del servizio civile come attività sostitutiva di tirocinio (con riconoscimento dei crediti corrispondenti), secondo i criteri di seguito riportati.

DFBC - Dipartimento di Filosofia e Beni culturali

FT4 Scienze Della Società e del Servizio Sociale 1cfu tirocinio in sovrannumero;
FM8 Lavoro Cittadinanza Sociale, Interculturalità curriculum Servizio sociale 1cfu tirocinio in sovrannumero;
FM8 Lavoro Cittadinanza Sociale, Interculturalità curriculum Politiche del welfare e ricerca sociale 2 Cfu attività sostitutiva di tirocinio;
FT2 Filosofia 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
FM61 Scienze Filosofiche 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
FT1 Conservazione e Gestione Dei Beni e delle Attività Culturali 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
EM3 Economia e Gestione Delle Arti e delle Attività Culturali 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
FM9 Storia Delle Arti E Conservazione Dei Beni Artistici 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
LT6 PISE Philosophy, International and Economic Studies 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio.

DSU - Dipartimento di Studi Umanistici

FM 10 Antropologia Culturale Etnologia e Linguistica 6 Cfu tirocinio curriculare;
FT3 Lettere 6 Cfu tirocinio curriculare;
FM4 Filologia e Letteratura Italiana 6 Cfu tirocinio curriculare;
FM2 Scienze Dell'antichità: Letterature, Storia E Archeologia- Curriculum Storia Filologia E Letteratura 6 cfu tirocinio curriculare.

DEC - Dipartimento di Economia

ET11 Commercio Estero e Turismo 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
ET4 Economia e Commercio 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
EM14 Data Analytics for Business and Society 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
EM 20 Economia e Finanza 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
EM11 Governance delle Organizzazioni Pubbliche 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
EM9 Sviluppo Interculturale dei Sistemi Turistici 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
EM 12 Global development and Entrepreneurship 6 cfu tirocinio in sovrannumero.

DSLCC - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

LT10 Lingue e Scienze Del Linguaggio 3 cfu attività sostitutiva di stage;
LM3 Lingue e Letterature Europee, Americane e Postcoloniali 6 cfu attività sostitutiva di stage;
LM5 Scienze del Linguaggio 6 cfu attività sostitutiva di stage.

DSAAM - Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

LM10 Environmental Humanities 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
LM7 Interpretariato e Traduzione Editoriale, Settoriale 6 cfu tirocinio in sovrannumero;
LM20 Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea 6 cfu attività sostitutiva di tirocinio;
LT40 Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea 3 cfu attività sostitutiva di tirocinio o tirocinio in sovrannumero;
LM9 Language And Management To China 6 cfu di tirocinio in sovrannumero;
LM40 Lingue, Economie E Istituzioni Dell'asia E Dell'afrika Mediterranea 6 cfu di tirocinio in sovrannumero.

DAIS - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

CT5 Scienze Ambientali 6 cfu tirocinio curriculare (lo studente deve presentare richiesta al Collegio didattico);
CM5 Scienze Ambientali 6 cfu tirocinio curriculare (lo studente deve presentare richiesta al Collegio didattico);
CM60 Conservation Science and Technology for Cultural Heritage 6 cfu tirocinio curriculare.

l'espletamento del servizio ()*

I volontari attraverso la partecipazione all'anno di servizio civile da un lato svilupperanno competenze di cittadinanza trasversali ai progetti e dall'altro matureranno conoscenze più specifiche legate alle attività peculiari del progetto e al percorso di Formazione Specifica.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Conoscenze specifiche:

- modelli differenti di formazione via rete
- testing online
- redazione testi per forme comunicative online ed integrate
- realizzazione di contenuti per il web (immagini e video)
- conoscenze informatiche, sia di base che avanzate
- progettazione didattica in ambiti differenti
- costruzione di relazioni efficaci con gli utenti

Le suddette competenze e conoscenze verranno certificate attraverso un attestato specifico rilasciato dall'Ente terzo Umana Forma Srl.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione ()*

Università Ca' Foscari Venezia:

- sede centrale Dorsoduro 3246, 30123 Venezia: Aula Archivio - Aula Baratto - Aula Berengo.
- sede Malcanton Marcorà, Dorsoduro 3484/D, 30123 Venezia: Aula Morelli - Aula Mazzariol - Aula Biral
- sede Rio Nuovo, Dorsoduro 3861, 30123 Venezia: Aule 3-4-5-6-7-8
- sede Ca' Dolfin, Dorsoduro 3825/D, 30123 Venezia: Aula Saoneria, Aula Magna Silvio Trentin, Aule 1 e 2.
- sede Palazzo Moro, Cannaregio 2978, 30123 Venezia: Aule 0A, 0B, 0C, 0D, 1A, 1B, 1C, 1F, 3A.

Ristorante universitario Rio Novo, Dorsoduro 3647, 30123 Venezia, per l'intervento di Cooking Management.

Eventuali spazi esterni nel caso di attività esperienziali outdoor.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione ()*

- Centro Linguistico di Ateneo, San Sebastiano Dorsoduro 1686 – Ufficio progetti e SelfAccess3
- Ufficio Offerta formativa - Settore didattica innovativa, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia

18) Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

La formazione specifica si svilupperà secondo metodologie complementari (lezioni frontali; lavori di gruppo; training on the job e learning by doing; e-learning, formazione da remoto), avvalendosi delle seguenti tecniche:

- confronto delle diverse esperienze;
- momenti di ascolto reciproco;
- simulazioni o role playing.

La formazione verrà effettuata presso le sedi accreditate.

Si prevede di impiegare le seguenti risorse tecniche:

- PC e videoproiettore per presentazioni in powerpoint e lavagna a fogli mobili;
- materiali cartacei o digitali (articoli, dispense, ecc) inerenti gli argomenti trattati;
- risorse e-learning disponibili sulle piattaforme di Ateneo

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

Modulo 1. L'innovazione nella didattica: l'uso di sistemi di videoconferenza, l'impiego dei video e delle learning engagement platforms: 6 ore

Il modulo ha lo scopo di offrire una panoramica sui principali strumenti per arricchire la comunicazione didattica con l'utilizzo di video brevi e di piattaforme di learning engagement (Kahoot, Mentimeter e Padlet). Questi strumenti sono fondamentali per l'animazione delle lezioni, per la creazione di attività collaborative e per la didattica attiva, in presenza e online. Inoltre, il loro utilizzo permette di esplorare nuovi approcci metodologici, come la gamification e il digital storytelling.

In particolare il modulo si propone di:

- Integrare i video nella didattica come fonti, come lezioni, come feedback: Panopto
- Far conoscere i nuovi trend nell'uso di learning engagement platforms
- Illustrare le funzionalità di Padlet, versione Backpack UNIVE, integrata a Moodle
- Illustrare le funzionalità di Kahoot, versione Premium UNIVE
- Creare tutorial e lezioni video in autonomia con le tecniche di screencast: Zoom e Panopto

Contenuti:

- Esercitazioni pratiche per l'integrazione di video nei forum e nelle risorse di Moodle
- Esercitazioni pratiche per la creazione di messaggi video con Zoom e Panopto
- Esercitazioni pratiche per lavorare assieme utilizzando Padlet
- Introduzione gli ambienti di learning engagement: animazione, feedback formativi, gamification e digital storytelling
- Prove tecniche e progettazione con Kahoot, Mentimeter, Padlet, Panopto
- Esercitazioni pratiche per la produzione di lezioni e tutorial video con Zoom e Panopto

Docente: Dott. Nicola Sanavio

Modulo 2. Usability, Accessibility and human-computer interaction - 8 ore

Il modulo mira a sviluppare, oltre alle necessarie conoscenze in merito all'usabilità e all'accessibilità dei siti web e delle strutture volte alla didattica online, un senso critico in merito alle necessità ed alle potenzialità di strumenti differenti e di modalità di erogazione/fruizione eterogenee. Nello specifico il corso si propone di:

- Analizzare e approfondire i concetti di usabilità e accessibilità
- Acquisire contezza delle norme e degli obblighi di legge
- Ampliare l'applicazione a forme di fruizione differenti

Contenuti:

- Modulo introduttivo ai concetti di usabilità e accessibilità
- Modulo dedicato all'attuazione del Decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018 e sue integrazioni

- Modulo sulla fruizione via mobile e le ricadute in ambito di e-learning

Docente: Dott. Filippo Caburlotto

Modulo 3. Web e social writing: per una comunicazione efficace - 4 ore

Il modulo mira a sviluppare, capacità pratiche di scrittura sia per il web che per Social Network evidenziando le differenze insite nei due sistemi di comunicazione. Al contempo particolare attenzione sarà dedicata alla necessità di sviluppare contributi in lingua, concentrandosi sulla necessità di localizzare culturalmente gli stessi. Nello specifico il corso si propone di:

- Acquisire competenze di web writing, sia in termini di redazione ad hoc sia di trasposizione di produzioni esistenti
- Sviluppare capacità di rimodulazione di contenuti in ottica di canali comunicativi eterogenei
- Comprendere ed elaborare la differenza fra traduzione e transcodificazione culturale
- Acquisire competenze relative all'utilizzo di foto e video sul web e sui social network

Contenuti:

- Modulo pratico-introdotivo sulla scrittura per la rete
- Modulo dedicato a modelli e stili differenti a seconda del canale di erogazione
- Modulo sulla su traduzione e contestualizzazione culturale
- Modulo dedicato al copyright nei nuovi media

Docente: Dott.ssa Rachele Gibin

Modulo 4. La piattaforma Moodle per l'erogazione della didattica - 20 ore

Modulo teorico-pratico incentrato sul Learning Content Management System (Moodle), volto ad acquisirne nozioni sia generiche in merito alle numerose funzioni utilizzabili, sia dettagliate e pratiche relative ad alcune feature particolarmente rilevanti nell'ambito della didattica a distanza. Sono previste attività pratiche svolte in ambienti online predisposti ad hoc. Nello specifico il corso si propone di:

- Introdurre e sviluppare i concetti di LMS e LCMS, contestualizzandoli ed esemplificandoli con quanto presente sul mercato e nello specifico con la soluzione adottata
- Acquisire dimestichezza sulle attività erogabili in piattaforma LMS
- Approfondire sia dal punto di vista teorico che pratico l'utilizzo di attività volte al testing online e alla produzione di attività formative interamente online ed in modalità blended
- Impiego degli strumenti rivolti alla didattica collaborative quindi alla costruzione della conoscenza collaborativa

Contenuti:

- LMS, LCMS e Moodle
- Alcuni fra i più diffusi moduli di Moodle e le sue integrazioni
- Modulo Quiz di Moodle e redazione di item/cluster
- Modulo Corsi e sue potenzialità
- Gli strumenti H5P
- Gli strumenti di peer review

Docente: Dott. Nicola Sanavio

Docente: Dott. Filippo Caburlotto

Modulo 5. Language Testing Online – 4 ore

Il modulo si propone di fornire nozioni relative alle differenti modalità di predisposizione di test per la valutazione. In particolare l'attenzione sarà incentrata sulla fruizione degli stessi via Internet e sulle soluzioni adottabili anche in un'ottica di accessibilità da un lato e di utilizzo via mobile dall'altro. Nello specifico il corso si propone di:

Introdurre il discente alla teoria del testing e della valutazione in generale, soprattutto in un'ottica di web learning

Dare una panoramica delle soluzioni realizzabili e adottabili online, anche nell'accezione di accessibilità dei contenuti

Esemplificare e garantire un approccio critico a soluzioni realizzabili via e-Learning

Contenuti:

- Teoria del test e della valutazione
- Modulo dedicato all'Online Testing, sia in termini di potenzialità che di vincoli
- Modulo teorico-pratico sull'analisi di contenuti esistenti e la predisposizione di realizzazioni ad hoc

Docente: Dott. Filippo Caburlotto

Modulo 6. e-Learning dalle origini al 4.0 - 10 ore

Il modulo si propone di offrire una panoramica della formazione a distanza dalle sue origini alle teorie ed alle sperimentazioni in progress, correlando l'excursus con esemplificazioni in particolar modo incentrare sulle tendenze attuali. Capirne gli sviluppi servirà a creare una base teorico-epistemologica per affrontarne possibili sviluppi ed integrazioni. Nello specifico il corso si propone di:

Focalizzare gli aspetti comuni e le necessità alle quali hanno risposto progetti di formazione via rete

Estrapolare concetti chiave e comuni in una prospettiva volta ad identificare modelli formativi che trovano riscontro anche in ambiti tecnologici eterogenei

Analizzare tendenze della formazione via rete, dal mobile learning ai MOOC, dall'Online Lifelong Learning alla personalizzazione degli approcci

Contenuti:

- Modulo sulla cronistoria della formazione a distanza
- Modulo teorico/pratico sulle attuali tendenze della formazione online
- Modelli di e-learning, abilità digitali, figure coinvolte e strumenti disponibili
- Modulo dedicata ad una panoramica di Best Practice e di casi di studio
- Le sfide della formazione via rete

Modulo teorico-pratico:

- Microlearning vs. E-learning.

(Il modulo, in parte teorico e in parte pratico, fornisce la definizione dell'approccio del Microlearning, quali sono le basi teoriche su cui si fonda e come si inserisce all'interno del vasto panorama del Digital learning. Propone poi lo svolgimento di un'attività di progettazione e sviluppo da parte degli studenti di una lezione in "microlearning", partendo dalla compilazione di una scheda progetto fino all'erogazione nella piattaforma moodle.)

Docente:

Dott.

Filippo

Caburlotto

Docente: Dott. Andrea Centaro

Modulo 7. Il lavoro in team e l'interazione di qualità - 4 ore

Il modulo si propone di rendere consapevoli i partecipanti rispetto agli elementi fondamentali del lavoro di gruppo e l'interazione di qualità, sia in presenza sia on line. I partecipanti potranno concretizzare una propria bussola per progettare e gestire un'interazione di qualità che gli consentirà di:

- comprendere quali attenzioni avere nel progettare un incontro;
- apprendere le principali metodologie e approcci da adottare nell'organizzare una riunione o un gruppo di lavoro;
- scoprire gli elementi su cui allenarsi per coltivare un'interazione di qualità e quali sono gli elementi che determinano il successo o l'insuccesso di un'interazione;
- infine come organizzare un percorso in cui ogni incontro rappresenti un'opportunità.

In definitiva si tratta di comprendere quali sono le differenze e le opportunità fra l'approccio al lavoro di gruppo in presenza e on line, al fine di saper adottare diversi approcci e metodologie nel progettare e gestire gli incontri opportunamente in presenza o on line o anche in modo complementare, tuttavia in grado di massimizzarne l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Contenuti:

- L'Ascolto attivo e le principali metodologie dei processi partecipativi
- Accenni al Design Thinking
- La bussola per l'interazione di qualità
- Differenze e opportunità dell'approccio di lavoro in presenza e on line
- Progettare e organizzare un incontro di lavoro di gruppo in presenza e on line

Docente: Dott.ssa Barbara Scrazzolo

Modulo 8. I social media - 6 ore

Il modulo illustra i canali social istituzionali di Ateneo, le attività e le strategie di comunicazione nel campo del social media management.

Contenuti:

- Panoramica sui social istituzionali gestiti dall'Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo
- Panoramica sugli obiettivi e finalità di comunicazione e promozione di Ateneo attraverso i social: contenuti e pubblici
- Panoramica sulle attività e le strategie di comunicazione

Docente: Dott.ssa Sara Montagner

Docente: Dott.ssa Gloria Scattolin

Modulo 9. Web content management system - 4 ore

Il modulo offrirà una formazione pratica in merito al funzionamento e l'utilizzo dei Web Content Management System, sia in un'ottica più generale, che nello specifico dell'Ateneo. Nello specifico il corso si propone di:

- Analizzare l'evoluzione della gestione dei contenuti online
- Focalizzare il valore aggiunto fornito dall'utilizzo di sistemi dedicati alla gestione partecipata dei contenuti
- Applicare concetti a casi concreti mediante il ricorso a soluzioni ad hoc

Contenuti:

- Modulo introduttivo alla gestione dei contenuti ipermediali online
- Modulo dedicato ai CMS, alle loro funzionalità, ai vantaggi derivanti dal loro utilizzo
- Modulo sulla fruizione pratica esemplificata mediante best practice

Docente: Dott. Lorenzo Sartori

Modulo 10. Formazione ed informazione Generale e Specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SCU (formazione prevista al D. Lgs 81/2008) - 8 ore

Formazione Generale su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (corso base di 4 ore, *e-learning*) avente per oggetto:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Evoluzione del concetto di salute e sicurezza

- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Formazione Specifica in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività d'ufficio - classe di rischio basso (corso specifico di 4 ore, *e-learning*) avente per oggetto:

- videoterminali e ambiente di lavoro
- rischio incendio
- rischio elettrico
- procedure di emergenza e segnaletica
- movimentazione manuale dei carichi.

Docente: dott. Gianni Finotto

Modulo 11. Formazione sul bilancio delle competenze: 4 ore

Il modulo è finalizzato ad avvicinare i partecipanti al tema delle competenze emotive e sociali, che rappresentano un insieme di caratteristiche individuali sempre più richieste dal mercato del lavoro e necessarie per ottenere prestazioni lavorative efficaci. Vengono definite anche "trasversali" non essendo riferibili a job specifici, bensì attivabili in ogni posizione professionale che le richieda. In particolare, i partecipanti verranno accompagnati nella comprensione:

- del ruolo delle competenze emotive e sociali nelle diverse professioni e settori;
- delle tecniche utilizzate per rilevare e valutare il possesso delle competenze trasversali nei contesti lavorativi.

Contenuti

- Le competenze emotive e sociali richieste dal mercato del lavoro
- L'impatto delle competenze emotive e sociali sulla performance lavorativa
- Competenze emotive e sociali: modelli e classificazioni
- Tecniche di valutazione delle competenze emotive e sociali

Metodologie didattiche

Il modulo si avvarrà di modalità didattiche fortemente interattive e finalizzate a stimolare la riflessione dei partecipanti sulla rilevanza e sulle tecniche di valutazione delle competenze trasversali nel contesto lavorativo, come ad esempio la visione di filmati, l'illustrazione di risultati di ricerca, attingendo a casi e a studi.

Docente: dott.ssa Laura Cortellazzo

Modulo 12. Corso *e-learning* Anticorruzione - 1 ora

Obiettivi

Il corso multimediale di formazione/informazione "Anticorruzione" affronta i principi fondamentali delineati dalla legge anticorruzione con l'obiettivo generale di sensibilizzare i partecipanti rispetto ai valori fondanti della legge, partendo da un approfondimento di livello base.

In particolare il corso si propone di:

- veicolare le principali linee guida dettate dalla legge in termini di conoscenza della normativa e di acquisizione di comportamenti adeguati;
- comunicare i principi dettati dalla legge in modo diffuso, capillare e coerente favorendo l'omogeneità del processo formativo;
- avviare un processo di formazione che, attraverso oggetti multimediali caratterizzati da un linguaggio semplice, leggerezza, piacere e humour, faciliti l'apprendimento dei concetti e favorisca l'acquisizione di nuovi comportamenti.

Modulo 13. Corso e-learning “Il codice della Privacy” - 3 ore

Obiettivi

Il corso multimediale affronta i principi fondamentali delineati dalla nuova legge sulla privacy con l'obiettivo generale di sensibilizzare i partecipanti rispetto ai valori fondanti della legge.

In particolare il corso si propone di:

- veicolare le principali linee guida dettate dalla legge in termini di conoscenza della normativa e di acquisizione di comportamenti adeguati;
- comunicare i principi dettati dalla legge in modo diffuso, capillare e coerente favorendo l'omogeneità del processo formativo;
- avviare un processo di formazione che faciliti l'apprendimento dei concetti e favorisca l'acquisizione di nuovi comportamenti.

Contenuti

- Modulo principale sul GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- Modulo di sensibilizzazione e formazione sulla CYBERSECURITY
- Modulo di contestualizzazione al comparto universitario redatto a partire dalle Linee Guida del GdL CODAU
- Modulo di adeguamento della Normativa Nazionale al GDPR – D.LGS. 101

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

dati anagrafici del formatore specifico	titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	modulo formazione
Amicucci Formazione Srl	Utilizzando linguaggi innovativi e coinvolgenti, Amicucci Formazione dal 2001 progetta percorsi formativi e sistemi integrati per diffondere la conoscenza e gestire lo sviluppo del personale, migliorare il comportamento organizzativo e la formazione tecnica, veicolare norme, identità e valori di grandi aziende, istituzioni, lmi, associazioni.	Modulo 12, 13
Caburlotto Filippo	Esperto di usabilità ed accessibilità, autore di alcuni contributi sia in rivista che monografici sull'argomento. Si è occupato del tema a	Moduli 2, 4, 5, 6

	livello lavorativo per le realizzazioni online del Dipartimenti di Scienze del Linguaggio dell'Università Ca' Foscari Venezia	
Centaro Andrea	Membro dello staff dell'ufficio l'Ufficio Offerta Formativa - Settore Didattica innovativa presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Esperto di innovazione tecnologica in ambito didattico, open, mobile e blended learning.	Modulo 6
Cortellazzo Laura	Docente a contratto per i corsi <i>Organization Design</i> e <i>Organization Design for International Companies</i> all'interno, rispettivamente, del Corso di Laurea in Business Administration and Management e del Corso di Laurea Magistrale in Global Development and Entrepreneurship. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Management nell'ambito del progetto <i>Processo di visioning, competenze trasversali e la loro relazione su carriera e occupabilità</i> .	Modulo 11
Finotto Gianni	Docente a contratto presso l'Ateneo e autore di numerose pubblicazioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, è Direttore del Master I livello in Scienza e Tecniche della Prevenzione e della Sicurezza. È Formatore qualificato in materia di salute e sicurezza su tutte le aree tematiche ai sensi del DIM 06/03/2013.	Modulo 10
Gibin Rachele	Esperta in comunicazione con decennale esperienza come Responsabile della comunicazione nell'ambito dell'organizzazione di eventi.	Modulo 3
Montagner Sara	Laurea Specialistica in Archeologia e Conservazione dei Beni Archeologici (classe 2S), lavora nel Settore Social Media Management dell'Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo e ha specifiche competenze nell'ambito della social media strategy, dalla definizione del piano editoriale e della creazione e pubblicazione di contenuti fino alla moderazione dei commenti e monitoraggio delle performance. Cura in particolare i canali Facebook, Twitter e Telegram di Ateneo.	Modulo 8
Sanavio Nicola	Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Padova nel corso di Laurea in Economia per l'insegnamento di Informatica. Dal 2004 si occupa di tecnologie per e-learning in ambito universitario.	Moduli 1, 4
Sartori Lorenzo	Web content and information manager presso il Settore Web dell'Università Ca' Foscari Venezia. È inoltre Web content and information manager del sito dell'Associazione Italiana di Studi Iberoamericani (AIS).	Modulo 9
Scattolin Gloria	Laurea Magistrale in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali. Referente del Settore Social Media Management dell'Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo, ha specifiche competenze	Modulo 6

	nell'ambito della social media strategy dalla definizione del piano editoriale alla creazione e pubblicazione di contenuti fino alla moderazione dei commenti e monitoraggio delle performance. Cura in particolare i canali Instagram e LinkedIn di Ateneo.	
Scrazzolo Barbara	Esperta senior in progettazione, project management e rendicontazione di progetti finanziati da programmi regionali, nazionali ed europei. Esperta in facilitazione di processi decisionali complessi e progettazione partecipata. Dal 2019 Program Manager del Ca' Foscari Contamination Lab.	Modulo 7

21) Durata (*)

Durata totale: 82 ore.

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*
(*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione.

Specificare la certificazione richiesta

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E. (*)*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa (*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione e progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) *Tutoraggio*

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali

24

di cui:

- numero ore collettive

20

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il percorso di tutoraggio è pensato lungo tutto l'arco di progetto con focus operativo negli ultimi tre mesi tale da favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti messi in campo dai volontari nonché facilitare la definizione del proprio progetto professionale a seguito dell'esperienza.

Il tutoraggio si svolgerà in orario di servizio e avrà durata totale pari a 24 ore di cui 20 ore legate ad attività di gruppo e 4 ore di accompagnamento individuale.

Tutoraggio collettivo: previste 20 ore di attività laboratoriali di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, per affrontare i colloqui di lavoro, per la definizione della propria presenza sui canali web (brand identity) e per l'autoimprenditorialità. Le attività collettive si svolgeranno a partire dal primo degli ultimi tre mesi di progetto secondo calendario concordato tra tutor e volontari.

Tutoraggio individuale: prevista una prima ora ad inizio progetto e ulteriori tre ore da erogare negli ultimi tre mesi di progetto per costruire un piano personalizzato di assistenza all'inserimento lavorativo di ciascun volontario. I colloqui si svolgeranno in relazione one to one con OML esperto, secondo calendario concordato tra tutor e volontari dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 16.30.

I volontari avranno inoltre la possibilità di conoscere i servizi offerti dall'Ufficio Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia, in qualità di sede del progetto stesso oltre che ufficio accreditato per i servizi al lavoro, nonché conoscere i servizi e le aree di attività dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie per il Lavoro in ottica di comprensione olistica del funzionamento della rete dei Servizi al Lavoro sul territorio.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Tra le attività obbligatorie sono previste 20 ore di tutoraggio distinte in 16 ore dedicate ad attività collettive e 4 ore dedicate ad attività individuali.

Tutoraggio collettivo

Previste 16 ore di attività laboratoriale per consentire ai volontari di apprendere contenuti, tecniche e strumenti per un efficace inserimento nel mondo del lavoro italiano e internazionale e per allenare le proprie competenze in chiave professionale. I laboratori saranno articolati con i seguenti moduli formativi ed esperienziali:

1. **Stesura di un curriculum vitae** (scelta del format, personalizzazione delle informazioni da inserire) e di una lettera di presentazione;
2. **Tecniche per la ricerca attiva di lavoro**, attraverso l'utilizzo di diversi canali on line (motori di ricerca, Social Network, database di aziende disponibili su Internet);
3. **Il colloquio di lavoro**: come informarsi sull'azienda, quali domande fare, come prepararsi e come affrontarlo, le tipologie di colloqui (anche attraverso simulazioni in aula);
4. **Orientamento all'autoimprenditorialità** per definire un potenziale progetto d'impresa e renderlo concretamente realtà o per sviluppare un atteggiamento imprenditoriale rispetto al proprio percorso

professionale, attraverso un approfondimento dei seguenti temi: strutturazione del business plan, il piano di marketing, le modalità di presentazione del progetto e di ricerca dei potenziali finanziatori.

I volontari avranno inoltre la possibilità di conoscere i servizi offerti dall'Ufficio Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia, in qualità di sede del progetto stesso oltre che ufficio accreditato per i servizi al lavoro: azioni per favorire l'occupabilità dei giovani, intermediazione tra domanda e offerta di stage e lavoro in Italia e all'estero, programma Garanzia Giovani e Youth Corner, orientamento al lavoro. Allo stesso modo i volontari avranno la possibilità, attraverso la mediazione del Career Service, di entrare in contatto con i Centri per l'Impiego presenti nel territorio in cui il nostro Ateneo opera (Venezia, Venezia-Mestre e Treviso), effettuando almeno una visita programmata in loco in affiancamento al tutor. Questo consentirà ai volontari di conoscere le diverse tipologie di servizi erogati al cittadino nell'ambito delle politiche attive del lavoro da parte dei Centri per l'Impiego: rilascio Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), che i volontari potrebbero richiedere a conclusione del percorso di servizio civile; rilascio patto di servizio personalizzato Garanzia Giovani, se i volontari fossero in possesso dei requisiti per ottenerlo; illustrazione delle diverse opportunità formative finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo e simili.

Tutoraggio individuale

Prevista 1 ora ad inizio progetto in cui si andranno ad indagare le competenze in entrata dichiarate dai volontari affinché si possa analizzare in maniera coerente quelli che sono stati gli apprendimenti messi in campo durante l'esperienza di servizio civile e conseguente sviluppo di competenze tecnico professionali e trasversali, soprattutto in vista della definizione del proprio progetto professionale. L'attività è inoltre volta ad aumentare la consapevolezza del destinatario rispetto al ruolo che andrà a ricoprire e alle attività che andrà a svolgere, nonché alla costruzione di un profilo professionale in linea con gli obiettivi di progetto.

Le altre 3 ore di orientamento individuale hanno l'obiettivo di definire il proprio progetto professionale alla luce delle nuove competenze maturate e prevedono la somministrazione di strumenti dedicati per la mappatura e messa in trasparenza delle competenze stesse: scheda ricostruzione competenze, scheda analisi punti di forza e aree di miglioramento, modulo per la messa in trasparenza e portfolio delle evidenze, analisi swot delle opportunità occupazionali in relazione all'esperienza appena conclusa ed al profilo del volontario. Il tutor proporrà inoltre attività riflessive da svolgere non solo in presenza ma anche a distanza, preparatorie a ciascun incontro.

25.5) Attività opzionali

Sono inoltre previste ulteriori 4 ore di tutoraggio collettivo dedicate alle seguenti attività opzionali:

- azioni finalizzate alla facilitazione all'accesso al mercato di lavoro fornendo strumenti per una migliore promozione di sé stessi.

Tutoraggio collettivo

In particolare sono previste 4 ore in modalità laboratoriale dedicate alle seguenti tematiche:

1. **Networking per la ricerca attiva** del lavoro (come creare una rete efficace e attiva di persone che possono aiutare per trovare il lavoro ideale);
2. **Web reputation** (acquisizione delle strategie vincenti per valorizzare il proprio profilo, per la costruzione della propria web reputation e per diventare attrattivi per i recruiter).

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Angela Paola Quarato e Lorenza Biliato per tutte le attività di tutoraggio previste.